

Antropocene

Dario De Toffoli

Anagrammando

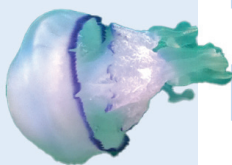
Miniere in fondo al mare

Ci apprestiamo a trasformare ampie aree dei fondi oceanici in miniere di cobalto, manganese, rame, nichel e altri metalli che servono per le nostre batterie. Sta partendo nelle profondità del Pacifico lo sfruttamento intensivo di un ampio deposito di noduli polimetallici, dalle dimensioni delle patate, che si sono formati in milioni di anni di stratificazioni: iniziano a formarsi intorno a un piccolo oggetto, come un frammento di conchiglia o dente di squalo, e poi si ricoprono di strati di metallo a una velocità di qualche mm per milione di anni. E noi – grazie a nuove tecnologie – vogliamo farne man bassa, senza avere idea delle conseguenze che ne potrebbero derivare.



Il problema è che i permessi accordati alle piccole nazioni sono ora in mano alle grandi corporation minerarie. Questo è, per esempio, il caso di Nauru e di Tonga, che riceveranno l'insignificante compenso di 2 dollari per ogni tonnellata di produzione mineraria. Notare che Nauru ha già avuto un passato minerario terribile, come se non bastasse l'invasione giapponese del 1942, con la popolazione schiavizzata fra indicibili atrocità. Sostanzialmente, era una miniera di fosfato, così Uk e Australia, ottenuto il mandato Onu, iniziarono la devastazione: vegetazione abbattuta, barriera corallina distrutta, falde non più potabili, pesci morti per eutrofizzazione, clima cambiato. Non ci sono più mezzi per sostentarsi, arriva solo junk food su navi container (c'è la maggior percentuale di obesi al mondo). Esaurita la miniera, le hanno dato l'indipendenza! Tipico.

Altro caso le Isole Cook, dove i progetti assumono una scala mai prima neanche pensata. Fra non molto, il governo dovrà decidere se procedere o meno, e la spinta sono i miliardi di dollari che potenzialmente potrebbero incassare moltiplicando il reddito pro capite degli abitanti (ma la spartizione sarebbe "democratica"?). 800 scienziati hanno chiesto una moratoria, assieme ad alcune nazioni (Francia, Uk) e grandi corporation (Google, Bmw). Non senza ragione, gli isolani ribattono che la predica viene da chi ha maggiormente contribuito alla distruzione del nostro pianeta e ancora non si assume le sue responsabilità. Gli ambientalisti sono preoccupatissimi e citano proprio il caso di Nauru: quante creature verranno distrutte lì sotto risucchiando tutti i fondali? Gli esperimenti fatti in Norvegia esponendo meduse di profondità



Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere dell'espressione **MINIERE IN FONDO AL MARE**. Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Spuntino pomeridiano	M	_____
Disonorare, screditare	I	_____
La band con Beppe Carletti	N	_____
Stabilire d'autorità	I	_____
Togliere, rimuovere	E	_____
Michele, attore in <i>Palazzina Laf</i>	R	_____
Altro nome delle Furie	E	_____
Un operatore sanitario	I	_____
La cantante di <i>Idealista!</i>	N	_____
Confina anche con la Norvegia	F	_____
Si cita con Euridice	O	_____
Prestigioso ateneo pisano	N	_____
Un gioco con tessere	D	_____
Arbusto dai fiori rosa e bianchi	O	_____
Far venire la barba...	A	_____
Uova di pidocchi	L	_____
Spagnolo della capitale	M	_____
Vittorio che scrisse <i>Cleopatra</i>	A	_____
La seconda di CR7	R	_____
L'Olmi tra i grandi registi	E	_____

a condizioni paragonabili a quelle dell'estrazione, hanno dato risultati assai negativi... per le meduse. La popolazione pare divisa a metà, ma la convinzione è che il governo faccia finta di pensare, ma che in realtà abbia già deciso. Vai con la devastazione dei fondali marini profondi!